

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3921 del 15/07/2026
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL FIUME TREBBIA NEI COMUNI DI RIVERGARO E GAZZOLA (PC), PER USO IRRIGUO. RICHIEDENTE: CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA. CODICE PRATICA: PC50A0001.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4104 del 15/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quindici LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua pubblica;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico; - la legge regionale Emilia - Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente, - la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il regolamento regionale 20 novembre 2001, n. 41, - Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17, con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 802 del 23/05/2022 "Disposizioni per l'accesso all'istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)";
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;

- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;
- la DET-2026-491 del 30.06.2026 Area Demanio Idrico. Approvazione dell'Assetto organizzativo dell'Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026. Conferimento incarichi di funzione "Sezione regionale - Settore Aree e coordinamento relativi Poli specialistici" e "Sezione regionale - Settore Acque e coordinamento relativi Poli specialistici";

VISTA l'istanza acquisita agli atti con prot. n. 0121545 del 03/07/2026 con cui il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha richiesto la deroga al rispetto del DMV per il prelievo dal Fiume Trebbia nei comuni di Rivergaro e Gazzola (PC), codice pratica PC50A0001;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 802 del 23/05/2022 "Disposizioni per l'accesso all'istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)";

VERIFICATO che:

- la richiesta risponde ai requisiti preliminari previsti dalla succitata DGR n. 802/2022, per cui sussistono i presupposti per poter procedere alla valutazione dell'istanza;
- la derivazione si trova a monte dei seguenti siti di importanza: IT4010016 - ZSC - ZPS - Basso Trebbia e IT4010018 - ZSC - ZPS - Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio;

DATO ATTO che l'istruttoria dell'istanza ha esaminato:

- le esigenze di approvvigionamento per uso irriguo sulle diverse colture, tenuto conto dei quantitativi già prelevati e di quelli ricavabili da fonti alternative, nell'ambito comunque del volume assentito in concessione;
- l'impossibilità di attuale soddisfazione in misura sufficiente per il territorio sotteso al sistema consortile;
- le modalità di gestione del prelievo in regime di deroga, in ottica di non pregiudizio degli obiettivi e di mitigazione degli impatti del prelievo;

DATO ATTO

- che con nota prot. n. 0125188 del 08/07/2026 questa Agenzia ha indetto la Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri, conclusasi in data 14/07/2026;
- che, in esito alla Conferenza risulta acquisito il parere dei seguenti enti:

1. Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna (prot. regionale n. 14/07/2026.0695061.U), che si è espresso favorevolmente alla concessione della rimodulazione del DMV/DE richiesta fino a quando permarrà la situazione di Severità Idrica Media, attualmente dichiarata all'interno dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po a partire dalla seduta del 25/06/2026, e comunque non oltre il 30 agosto p.v., eventualmente prorogabile. Tuttavia, al fine di non pregiudicare il raggiungimento e/o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientali fissati dalla pianificazione di settore, assicurare la continuità fluviale e tutelare l'ecosistema a valle delle derivazioni, si formulano le seguenti prescrizioni:
- i prelievi dovranno essere modulati secondo il seguente schema:
 - DMV/DE rilasciato per 1700 l/s (completo) con portate transitanti al Traversante Mirafiori superiori a 4000 l/s;
 - DMV/DE rilasciato per 1400 l/s (idrologico) con portate transitanti al Traversante Mirafiori comprese tra 4000 l/s e 3100 l/s;
 - DMV/DE rilasciato per 1000 l/s con portate transitanti inferiori ai 3100 l/s;
 - il prelievo non potrà essere esercito con portate transitanti al Traversante Mirafiori pari o inferiori a 1000 l/s;
 - dovranno essere effettuate idonee campagne di misurazione delle portate transitanti in alveo e derivate, mediante la misurazione diretta nelle sezioni di monte e valle delle derivazioni nonché, tramite il proprio sistema di telecontrollo, nei punti di presa delle derivazioni. I punti di misurazione dovranno essere concordati con ARPAE. Le misure saranno effettuate con frequenza almeno settimanale ed i risultati comunicati ad ARPAE e all'ATGA;
 - dovrà essere effettuata una verifica dello stato di continuità del corso d'acqua a valle delle derivazioni, con cadenza bisettimanale, con produzione e trasmissione di apposita relazione, comprendente anche documentazione fotografica;
 - successivamente al termine del regime dei prelievi in deroga, dovranno essere eseguiti monitoraggi ambientali finalizzati a caratterizzare il corpo idrico a valle della presa, in particolare:
 - i monitoraggi ambientali dovranno essere eseguiti con l'utilizzo della comunità di macroinvertebrati bentonici mediante l'applicazione del campionamento multihabitat proporzionale secondo le specifiche del MLG 111/2014 ISPRA "Metodi Biologici per le acque superficiali interne - 2010. Protocollo di campionamento e analisi dei macroinvertebrati bentonici dei corsi d'acqua guadabili";
 - l'attività dovrà essere eseguita da personale in possesso di riconosciuta competenza e formazione relativa al campionamento e alla conta di macroinvertebrati bentonici. I risultati dovranno essere forniti alla Regione e all'Ente concedente la deroga (ARPAE), in termini di liste faunistiche (composizione/abbondanza) in formato Excel, corredato di relativa relazione descrittiva e in termini di indice STAR_ICMi;
 - i monitoraggi dovranno essere nel numero minimo di 2 ed eseguiti con le seguenti cadenze: 1° campionamento, in un momento idrologico favorevole presumibilmente ad ottobre 2026; 2° campionamento, marzo/aprile dell'anno 2027.

Si sottolinea che i risultati dei monitoraggi di cui ai punti precedenti verranno utilizzati per analizzare l'impatto dei prelievi in deroga sul corpo idrico e saranno considerati funzionali e imprescindibili per la valutazione della concessione di eventuali deroghe future.

2. Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (prot. n. 0128623 del 14/07/2026):

- Il prelievo in deroga al DMV dal fiume Trebbia presso l'opera di presa del Traversante Mirafiori, non potrà protrarsi oltre il 31 agosto c.a., dovrà essere modulato in proporzione alle portate transitanti osservando i valori indicati dalla Regione Emilia-Romagna Area Tutela e Gestione Acqua e dovrà essere esercitato in linea con gli indirizzi formulati dall'Autorità di Bacino – Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici, dando priorità di fornitura per il completamento del ciclo colturale dei primi raccolti;
- Durante il prelievo in deroga dovrà essere attivato il monitoraggio sull'Ittiofauna, individuando le situazioni di criticità lungo tutta l'asta fluviale posta a valle della derivazione e prevedendo l'eventuale suo recupero e trasferimento; il trasferimento è subordinato alla preventiva valutazione in merito alla presenza di specie alloctone; gli interventi di recupero potranno essere richiesti al Consorzio di Bonifica, al bisogno e per vie brevi, anche da questo Ente di Gestione; il Consorzio di Bonifica dovrà fornire, entro il mese di novembre c.a., un report finale sull'attività svolta a favore della fauna ittica comprendendo anche le attività svolte all'interno dei principali canali dispensatori;
- Entro il 20 agosto c.a. dovrà essere comunicato agli Enti di riferimento partecipanti alla conferenza un report sull'andamento del prelievo della risorsa effettuato alla data del 15 agosto c.a.; al termine del periodo di deroga si richiede di fornire il dato complessivo a consuntivo;
- Durante il prelievo in deroga non dovrà essere fornita risorsa agli appezzamenti in cui è accertata l'avvenuta semina di secondi raccolti.

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta presentata per il prelievo in oggetto sia compatibile con la finalità di non pregiudicare il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalla derivazione qualora esercitato con la prescritta modulazione riferita alle diverse portate transitanti in alveo;
- che possa essere accolta la richiesta di deroga al DMV alle condizioni e con le modalità riportate nella parte dispositiva del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare il prelievo ad uso irriguo in deroga al DMV dal Fiume Trebbia (codice corpo idrico IT080109000000009_10ER) nei comuni di Rivergaro e Gazzola (PC), in capo al Consorzio di Bonifica di Piacenza, titolare della concessione n. DET-AMB-2018-1490 del 26/03/2018, codice pratica PC50A0001;

2. di stabilire che l'autorizzazione è assentita fino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, salvo revoca o revisione delle condizioni;
3. di stabilire che, nel corso del periodo di validità dell'atto di autorizzazione in deroga, il concessionario sia tenuto a ripristinare il rilascio del DMV previsto in concessione, qualora il livello di severità idrica indicato nel bollettino dell'Osservatorio permanente dell'AdBPo risulti inferiore a "medio";
4. di dare atto che il prelievo potrà avvenire, rispettando le seguenti prescrizioni:
 - i prelievi dovranno essere modulati secondo il seguente schema:
 - DMV/DE rilasciato per 1700 l/s (completo) con portate transistanti al Traversante Mirafiori superiori a 4000 l/s;
 - DMV/DE rilasciato per 1400 l/s (idrologico) con portate transistanti al Traversante Mirafiori comprese tra 4000 l/s e 3100 l/s;
 - DMV/DE rilasciato per 1000 l/s con portate transistanti inferiori ai 3100 l/s;
 - il prelievo non potrà essere esercito con portate transistanti al Traversante Mirafiori pari o inferiori a 1000 l/s;
 - dovranno essere effettuate idonee campagne di misurazione delle portate transistanti in alveo e derivate, mediante la misurazione diretta nelle sezioni di monte e valle delle derivazioni nonché, tramite il proprio sistema di telecontrollo, nei punti di presa delle derivazioni. I punti di misurazione dovranno essere concordati con ARPAE. Le misure saranno effettuate con frequenza almeno settimanale ed i risultati comunicati ad ARPAE e all'ATGA;
 - dovrà essere effettuata una verifica dello stato di continuità del corso d'acqua a valle delle derivazioni, con cadenza bisettimanale, con produzione e trasmissione di apposita relazione, comprendente anche documentazione fotografica;
 - successivamente al termine del regime dei prelievi in deroga, dovranno essere eseguiti monitoraggi ambientali finalizzati a caratterizzare il corpo idrico a valle della presa, in particolare:
 - i monitoraggi ambientali dovranno essere eseguiti con l'utilizzo della comunità di macroinvertebrati bentonici mediante l'applicazione del campionamento multihabitat proporzionale secondo le specifiche del MLG 111/2014 ISPRA "Metodi Biologici per le acque superficiali interne - 2010. Protocollo di campionamento e analisi dei macroinvertebrati bentonici dei corsi d'acqua guadabili";
 - l'attività dovrà essere eseguita da personale in possesso di riconosciuta competenza e formazione relativa al campionamento e alla conta di macroinvertebrati bentonici. I risultati dovranno essere forniti alla Regione e all'Ente concedente la deroga (ARPAE), in termini di liste faunistiche (composizione/abbondanza) in formato Excel, corredato di relativa relazione descrittiva e in termini di indice STAR_ICMi;
 - i monitoraggi dovranno essere nel numero minimo di 2 ed eseguiti con le seguenti cadenze: 1° campionamento, in un momento idrologico favorevole presumibilmente ad ottobre 2026; 2° campionamento, marzo/aprile dell'anno 2027.

- i risultati dei monitoraggi di cui ai punti precedenti verranno utilizzati per analizzare l'impatto dei prelievi in deroga sul corpo idrico e saranno considerati funzionali e imprescindibili per la valutazione della concessione di eventuali deroghe future.
5. di stabilire che il prelievo in deroga al DMV dal fiume Trebbia presso l'opera di presa del Traversante Mirafiori dovrà essere esercitato in linea con gli indirizzi formulati dall'Autorità di Bacino – Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici, dando priorità di fornitura per il completamento del ciclo colturale dei primi raccolti;
 6. di stabilire che durante il prelievo in deroga dovrà essere attivato il monitoraggio sull'Ittiofauna, individuando le situazioni di criticità lungo tutta l'asta fluviale posta a valle della derivazione e prevedendo l'eventuale suo recupero e trasferimento; il trasferimento è subordinato alla preventiva valutazione in merito alla presenza di specie alloctone; gli interventi di recupero potranno essere richiesti al Consorzio di Bonifica, al bisogno e per vie brevi, anche da questo Ente di Gestione; il Consorzio di Bonifica dovrà fornire, entro il mese di novembre c.a., un report finale sull'attività svolta a favore della fauna ittica comprendendo anche le attività svolte all'interno dei principali canali dispensatori;
 7. di stabilire che entro il 20 agosto c.a. dovrà essere comunicato agli Enti di riferimento partecipanti alla conferenza un report sull'andamento del prelievo della risorsa effettuato alla data del 15 agosto c.a.; al termine del periodo di deroga si richiede di fornire il dato complessivo a consuntivo;
 8. di stabilire che durante il prelievo in deroga non dovrà essere fornita risorsa agli appezzamenti in cui è accertata l'avvenuta semina di secondi raccolti;
 9. di dare atto che ogni prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento è da considerarsi abusivo e comporterà la decadenza dall'autorizzazione;
 10. di dare atto che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 49 R.R. n. 41/2001;
 11. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal Concessionario o dai suoi agenti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni;
 12. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Emanuela di Fusco e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
 13. di notificare il presente provvedimento ai destinatari a mezzo pec;
 14. di notificare il presente provvedimento al Settore Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia Romagna per l'emanazione del provvedimento di sospensione dell'attività alieutica in tutto il tratto del fiume Trebbia compreso tra il punto di derivazione in deroga e la foce;

15. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
16. di dare atto che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notifica, potrà essere presentato ricorso all'Autorità giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1, lett. b).

La Responsabile
Area Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.